

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Sulle acque del Lago Maggiore “volano” i bolidi del mondiale di motonautica elettrica

Damiano Franzetti · Wednesday, April 17th, 2024

Il vento che spazza il basso Lago Maggiore non è l'ideale per navigare ma ha un pregio: soffiare via le nuvole e offrire una **cornice naturale e meravigliosa** per ospitare uno **spettacolo tecnologico** altrettanto affascinante. Quello dei *Racebirds*, barche spinte da **motore elettrico** che proprio sul Verbano hanno effettuato una serie di test in vista della seconda tappa del loro Campionato del Mondo, le **E1 Series**.

E non è un caso che siano **le acque di fronte a Lisanza, Sesto Calende**, a essere utilizzate da una organizzazione che promette di diventare, fin da questa prima edizione, un **punto di riferimento per tutto il mondo della nautica**. Le barche utilizzate, uguali per tutti i team, sono infatti **costruite nel cantiere nautico Marina di Verbella**, scelto appositamente dall'organizzazione come spiega il CEO della E1 Series, l'ingegnere italiano **Rodi Basso**. Un passato in Ferrari, Red Bull e Formula E e un presente tutto votato a questa novità intrigante.

«**In questa zona** abbiamo trovato **le giuste collaborazioni e un indotto perfetto** per la natura “prototipale” del nostro progetto – spiega Basso – Nel raggio di una ventina di chilometri ci sono numerosi **fornitori in vari ambiti** che sono decisivi per la costruzione delle imbarcazioni mentre la **facilities messa a disposizione da Verbella è ottima** per i test e per l'accoglienza dei piloti e delle persone che lavorano nella struttura di E1 Series». Quindi non solo test: quello di Lisanza è diventato a 360 gradi il **centro di ricerca e sviluppo del mondiale** di motonautica elettrica con i team che periodicamente utilizzeranno il **Varesotto come base** per lavorare e preparare le gare iridate.

Basso, accompagnato dall'altro ideatore del campionato **Alejandro Agag** e dalla progettista norvegese **Sophie Horne**, ha presentato i piloti e sottolineato la natura **innovativa** di questa competizione. Non è un caso – ha sorriso Agag – che la **tappa italiana a maggio sarà a Venezia**: «Queste barche sono a **zero emissioni**, spinte da motori elettrici, inoltre viaggiando sui *foil* (quelle appendici che permettono di avanzare sollevate sull'acqua, come per gli scafi dell'America's Cup *ndr*) abbattano anche il problema delle onde». «Mentre nell'automotive il comparto elettrico è molto sviluppato – aggiunge – **nel settore nautico c'è grande margine di innovazione** oltre che di **mercato**: io penso che nel giro di poco tempo i costruttori si rivolgeranno al mondo delle E1 Series per valutare le soluzioni che adottiamo».

Tra chi, nello stretto abitacolo delle imbarcazioni si cala di continuo anche **Vicky Piria**, volto della

Formula Uno su Sky ma anche pilota cresciuta sulle quattro ruote e ingaggiata dal **team di Checo Perez per le E1 Series**. «Fino a pochi mesi fa non avevo mai guidato uno scafo ma dopo un **“corso intensivo”** e facendo leva sulle mie **esperienze** in auto ho imparato e sono entusiasta. Ci sono **affinità**, a partire dal volante che usiamo, ma anche **molte cose da capire** perché a differenza della strada bisogna fare **i conti con le onde e con le scie** lasciate dagli altri concorrenti. E poi **non c'è il freno!** Bisogna “sentire” l'andamento del mezzo, trovare l'affinità giusta e quindi cercare la prestazione».

Intanto il vento lascia alcune “finestre” che permettono alle barche di continuare i test (le folate non sono un problema per le Raceboard ma piuttosto per quelle di soccorso). Il **pilota dell'Aoki Racing Team esce guardingo** dalla Marina di Verbella e si dirige **verso Nord** osservando gli scafi d'appoggio che liberano l'anello preparato per spingere a velocità di gara. Poi **lavora di acceleratore e il suo bolide si alza sui foil** come uno grande **cigno di carbonio**, modellando le curve come in una gara di Formula Uno, lasciandosi alle spalle solo **un sibilo leggero**. Il futuro della motonautica passa anche da qui, dal Basso Verbano che è stato culla dell'aeronautica ma che sa stupire anche in acqua.

This entry was posted on Wednesday, April 17th, 2024 at 6:52 am and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.